

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:
N. _____ del _____ di L. _____
N. _____ del _____ di L. _____
Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO
Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE

N. 34 DEL 21/04/2011

OGGETTO: ricorsi ed opposizioni a sanzioni amministrative per violazioni elevate dalla polizia municipale – autorizzazione a resistere - delega per la rappresentanza in giudizio

L'anno duemilaundici, il giorno vechuno del mese di aprile alle ore 13,30 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1.- PETRALIA Dr. Arch. ANTONIO FILIPPO	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.- FAZIO ANTONINO	ASSESSORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.- SPOTO Geom AGATINO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.- SPINELLA CARMINIA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.- SAMPERI SALVATORE	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6- La LIMINA CARMELO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7- DESTRO MIGNINO SIMONA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Non sono intervenuti i sigg.ri Feno Antonino

Presiede il Sig. Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott.SSA Puglisi Concetta

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12, l.r. n. 30/2000.

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91;

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



COMUNE DI CALATABIANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 34 DEL 01/04/2011

Oggetto: ricorsi ed opposizioni a sanzioni amministrative per violazioni elevate dalla polizia municipale – autorizzazione a resistere - delega per la rappresentanza in giudizio

Proponente : Comando di P.M.

R.P.> responsabile del procedimento

R.P. (V.Comandante ten. Guzzardi Francesco) li 22/03/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Premesso che contro le sanzioni amministrative irrogate con verbali di accertamento di violazioni al codice della strada, ovvero contro le ordinanze ingiunzioni di pagamento delle sanzioni amministrative, gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale a norma degli articoli 204-bis - 205 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada) ed a norma degli articoli 22 e ss. della legge 24 novembre 1981, n. 689;

Preso atto che vengono trasmessi all'amministrazione comunale i ricorsi presentati al Giudice di Pace, contro sanzioni amministrative elevate dal nostro Corpo di Polizia Municipale;

Considerato che vengono trasmessi dalla Prefettura, a norma dell'articolo 205 comma 3° del codice della strada, anche i ricorsi contro le ordinanze ingiunzioni i cui proventi spetterebbero al nostro Ente a seguito della delega da parte del Prefetto alla tutela giudiziaria;

Rilevato che i procedimenti di cui sopra, giusta determina del responsabile dell'area di vigilanza nr. 09 del 22.02.2011, per competenza, vengono assegnati al responsabile del procedimento per le attività di polizia stradale;

Ritenuta la necessità di resistere all'opposizione contro le sanzioni impugnate dai ricorrenti, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo la procedura stabilita e disciplinata con l'art. 23 della medesima legge n. 689/1981 nonché dalle norme del codice di procedura civile e dalle sue disposizioni attuative;

Rilevato:

- ✚ **Che** l'art. 23 comma 4° della Legge 24.11.1981 n. 689 stabilisce che l'Autorità che ha emesso l'ordinanza può stare in giudizio personalmente o può avvalersi anche di funzionari appositamente delegati;
- ✚ **Che** ai sensi dell'art. 75 comma 3° del codice di procedura civile le persone giuridiche stanno in giudizio per mezzo di chi le rappresenta a norma della legge o dello statuto;
- ✚ **Che** secondo l'art. 50 comma 2° del Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267 il legale rappresentante dell'Ente è il Sindaco;
- ✚ **Che** l'art. 6 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 stabilisce che i Comuni adottano lo Statuto e che questo, "nell'ambito dei principi fissati dal testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le

forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio";

- ✚ Che l'art. 26 comma 2 lett. i) dello Statuto Comunale prevede che sia la Giunta Municipale ad autorizzare il Sindaco a stare in giudizio come attore o come convenuto, innanzi alla magistratura ordinaria, amministrativa, agli organi amministrativi o tributari;
- ✚ Che l'art. 30 comma 2 lett. n) dello Statuto Comunale attribuisce al Sindaco la rappresentanza processuale del Comune;
- ✚ Che in conseguenza dell'impianto normativo rappresentato dalla legge n. 142 del 1990 e dal quale è scaturito il nuovo ordinamento, si esclude che lo Statuto possa conferire al Sindaco (se non limitatamente alle azioni cautelari e possessorie) il potere di autonoma valutazione degli interessi sottesi all'azione (Cassazione Civile ss.uu. n. 11064/1992);
- ✚ Che l'autorizzazione degli organi competenti è una condizione di efficacia della costituzione in giudizio degli enti pubblici, i quali in caso di mancato rilascio sono privi della capacità processuale (Cassazione Civile ss.uu. n. 1325/1996);

Visti gli articoli 204-bis e 205 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "nuovo codice della strada";

Vista la legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale";

Visto lo Statuto Comunale;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile;

PROPONE

di autorizzare il Sindaco *pro tempore*:

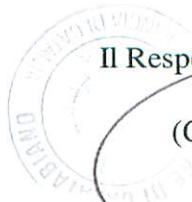

- A) a resistere nei giudizi instaurati a seguito di ricorsi al Giudice di Pace, contro i verbali di accertamento di sanzioni amministrative elevate dal Corpo della Polizia Municipale e contro le ordinanze ingiunzioni del Prefetto per cui l'Ente riceve da questi delega alla difesa;
- B) ad avvalersi dei funzionari comunali competenti per materia e giusta disposto di cui all'art. 23 comma 4° della Legge 689/1981, per la difesa e la rappresentanza in giudizio, delegando e conferendo i poteri di legge;
- C) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

Calatabiano li 26/03/2011

Il Responsabile Dell'area Vigilanza
(Cap. Rosario Franco)



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota n.....del.....

L'addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale dal _____ al _____
Col n. _____ del Registro pubblicazioni

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. 44/91, e ss. mm. ed ii.

dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2 (1), della L.R. n. 44/91;

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 21/04/11

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria